



data 29 maggio u.s.:

"Il Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 14 aprile 1955, autorizzava l'acquisto dell'area di mq. 1.000 circa, sita in Vigevano, alle vie Decembrio e Guido da Vigevano, di proprietà della sig.ra Giovanna dell'acqua in Natale, per il prezzo di lire 40 milioni, ivi compresa la cessione del progetto di massima, già depositato presso i competenti uffici comunali, di due corpi di fabbrica da costruirsi sull'area, a demolizione avvenuta del vecchio stabile esistente sulla medesima.

L'operazione di cui trattasi veniva autorizzata alla condizione che i costruenti corpi di fabbrica potessero raggiungere rispettivamente un'altezza di 8 e 10 piani (e quindi mediamente di 9), per un volume complessivo di mc. 18.000, secondo quanto affermato dalla venditrice che riteneva possibile ottenere una deroga alle altezze prescritte dal regolamento edilizio cittadino.

La pratica svolta al riguardo, che si presentava all'inizio di facile esito,